



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



Scuola dell'Infanzia

(G. Agnesi)

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

"SPIRITO-si e SPIRITO-se in città"

A.S. 23/24

Primo ingresso Via Maffia 25, 50125 Firenze

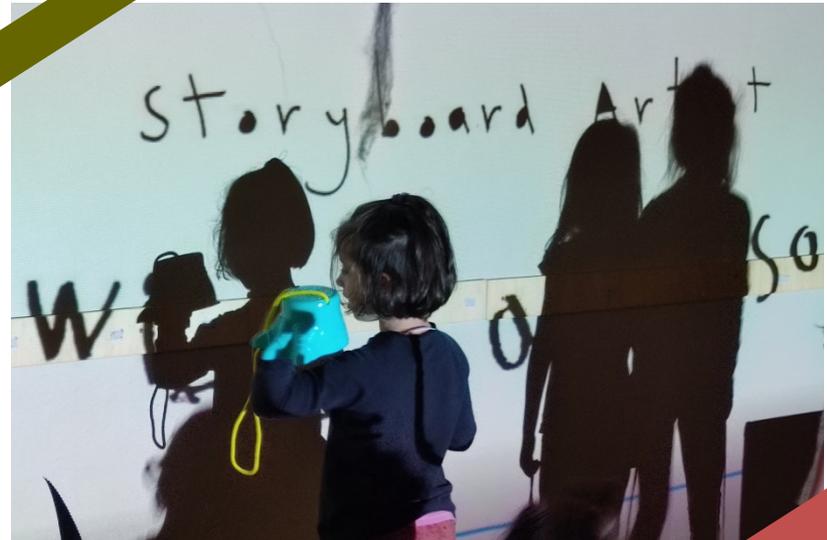
Secondo ingresso Piazza Santo Spirito 26, 50125 Firenze

Telefono 0552650665

Email sic.agnesi@istruzionee.comune.fi.it

Finalità della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

i discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei "Campi di Esperienza". Infatti, *"ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri"* (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", 2012)



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Referenti istituzionali

| | |
|---|--------------------|
| Direttore della Direzione Istruzione | Lucia Bartoli |
| Dirigente del Servizio Infanzia | Simona Boboli |
| Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico | Lucia Raviglione |
| Responsabile P.O. Attività amministrativa | Mariella Bergamini |
| Istruttrice Direttiva Pedagogica del Comune di Firenze: | Elena Lepore |
| Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore: | Elisa Ciotoli |

Orari di ingresso e di uscita

| | |
|---------------------|--|
| 7:30 – 8:00 | primo ingresso anticipato (laddove attivato) |
| 8:00 – 8:10 | secondo ingresso anticipato (laddove attivato) |
| 8:30 – 9:00 | ingresso ordinario |
| 12:00 | uscita antimeridiana |
| 16:00– 16:30 | uscita ordinaria |



E' previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.
Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2023/2024.

La giornata a scuola

| | |
|---------------|---|
| 8.00 - 8.10 | ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA |
| 8.30 - 9.00 | ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE |
| 9.00 - 9.30 | ATTIVITÀ NELLA SEZIONE |
| 9.30 - 10.00 | MERENDA |
| 10.00 - 12.00 | ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE |
| 12.00 | PREPARAZIONE AL PRANZO |
| 12.00 - 13.00 | PRANZO |
| 13.00 - 14.00 | MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO |
| 14.00 - 15.45 | ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE |
| 15.45 - 16.00 | MERENDA (se prevista) |
| 16.00 - 16.30 | USCITA |

Ambienti educativi e didattici

- ingresso: piazza Santo Spirito, 26
- 2 sezioni
- 3 spazi polivalenti:
1 a uso palestra (aula motricità), 1 a uso laboratorio, 1 a uso intersezioni
- spazio per il pranzo : dislocato rispetto alle sezioni, ma all'interno dello stesso plesso
- giardino
- 3 spazi esterni : due di pertinenza alle aule, un chiostro interno coperto utilizzato da entrambe le sezioni



Composizione delle sezioni

| SEZIONE A | | |
|---------------|-----------|---|
| | M | F |
| 3 anni | 3 | 2 |
| 4 anni | 4 | 4 |
| 5 anni | 4 | 3 |
| TOTALE | 20 | |

| SEZIONE B | | |
|---------------|-----------|---|
| | M | F |
| 3 anni | 4 | 3 |
| 4 anni | 6 | 2 |
| 5 anni | 4 | 5 |
| TOTALE | 24 | |



Personale della scuola

n° Sezioni 2

n° Insegnanti 4

n° Esecutrici servizi educativi 3

Insegnanti sez. A
Arcobaleno:
Ginevra Pini
Anna Morandini

Insegnanti sez B
Sole:
Valentina Corsoni
Benedetta Ghedini

O.E.S.E:
Angela Cangemi
Anna Bove
Alessia Parigi

Insegnante di religione
cattolica:
Sabrina Lucarelli

Educatrice di riferimento:
Michela Mascia



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Consorzio Metropoli)
Sofia Merlotti

Attività psicomotoria (Consorzio Metropoli)
Cristina Cardini

Attività Lingua 2 (Consorzio Metropoli)
Paola di Gioacchino

Media Education
Da definire



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento"

Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "G. Agnesi"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti: Ginevra Pini, Valentina Corsoni, Anna Morandini, Laura Vitolo

“ IL BAMBINO/A AL CENTRO: l'organizzazione degli spazi e la scelta dei materiali”

Personale O.E.S.E.: Angela Cangemi, Alessia Parigi, Anna Bove

“MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI (mmc)”

Descrizione del contesto territoriale

La Scuola dell'infanzia G. Agnesi è situata nel Centro Storico di Firenze, precisamente nel Quartiere 1.

Essa è adiacente a Piazza Santo Spirito, collocata all'interno di un suggestivo monastero del tredicesimo secolo.

L'edificio ospita la Scuola Primaria Agnesi, facente parte dell'istituto Comprensivo Oltrarno.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

I bambini e le bambine accolti nella scuola dell'infanzia G .Agnesi, ognuno con la propria identità e storia personale, provengono da differenti realtà sociali, culturali, religiose e manifestano talvolta difficoltà linguistiche e comunicative legate alla molteplicità dei contesti migratori di provenienza.

La composizione delle sezioni risulta ben equilibrata sia per genere che per età.

Un' accurata osservazione e analisi delle due sezioni, ha portato le insegnanti a riflettere su percorsi legati all'inclusione, a fare esperienza per potenziare autonomie personali, rispetto reciproco, acquisizione di competenze e favorire processi di integrazione in un clima di benessere emotivo e cognitivo per lo sviluppo armonico di ogni singolo/a bambino/a, collaborando costantemente con la famiglia.

Per favorire i processi e i tempi di apprendimento di ciascuno/a, si partirà dalle abilità e dalle competenze pregresse dei bambini/e. I tempi distesi, inoltre, permetteranno di riflettere e assimilare gli argomenti della progettazione didattica.

L'apprendimento sarà facilitato servendosi di una didattica multi sensoriale, creativa, flessibile, utilizzando vari

canali: uditivo, visivo, tattile, esperienziale. Sarà privilegiata la metodologia laboratoriale per orientare i bambini/e alla scoperta e alla conoscenza del mondo.

Infine la vicinanza emotiva fra insegnanti e bambini/e unita all'ambiente di apprendimento accogliente consentiranno di coinvolgere le classi e di promuovere comportamenti adeguati nelle relazioni fra pari e non solo.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'inclusione.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

“ SPIRITO-si e SPIRITO-se in città ”

Il progetto triennale vedrà i/le bambini/e coinvolti/e, per il secondo anno, in un percorso alla scoperta della zona dell' Oltrarno e del territorio circostante come luogo di relazioni e di incontro per i bambini/e, e le loro famiglie, arrivando poi alla scoperta del territorio fiorentino, per aprirsi poi, al mondo circostante.

Il percorso è partito dall'identità di ciascun/a bambino/a e si è mosso idealmente verso gli altri/e, e il mondo, per favorire la crescita verso il futuro e promuovere in ciascun bambino/a l'acquisizione di un primo senso di cittadinanza.

Il progetto è finalizzato a sviluppare il senso di appartenenza alla propria città, Firenze, la conoscenza delle tradizioni, delle canzoni popolari, l'esplorazione della zona dell' Oltrarno e del territorio circostante valorizzando i linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini e le bambine, favorendo i gesti di rispetto e collaborazione.

Cosa facciamo a scuola

Progetto "TRACCE E DI-SEGNI"

Progetto "ARTE E STAGIONI"

Progetto "SPIRITOSI/E IN CAMMINO"

Progetto "A ZONZO PER LA CITTA' "

Progetto CONTINUITA' EDUCATIVA

Uscite e occasioni didattiche

Insegnamento Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo, nella scuola dell'infanzia, racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante.

Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

SPIRITOSI/E IN CAMMINO

FINALITÀ GENERALI: condivisione e riflessione sulle caratteristiche generali delle tre fasce di età, partendo dalla propria identità personale per poi riconoscersi come appartenente ad un gruppo più ampio.

OBIETTIVI SPECIFICI: riconoscere il proprio colore di appartenenza ed il proprio gruppo di coetanei, riconoscere il proprio simbolo, conoscersi e sentirsi riconosciuti come parte integrante di un gruppo esteso ed eterogeneo.

Insegnanti coinvolte/i: Ginevra Pini, Anna Morandini, Laura Vitolo, Valentina Corsoni.

A CHI È RIVOLTO: a tutti/e i bambini/e delle tre fasce di età.

ATTIVITÀ PREVISTE: letture mirate sui tre colori primari (giallo, rosso e blu), pitture, giochi motori, canzoni, manipolazioni, esperienze guidate sia dividendo i bambini/e nei tre sottogruppi legati al colore di appartenenza di riferimento, sia privilegiando la mescolanza come legame intrinseco del macro gruppo

SPAZI: le 2 sezioni, gli spazi esterni, la stanza della psicomotricità

TEMPI: settembre- ottobre

MODALITÀ DI VERIFICA: flessioni e rielaborazioni di gruppo durante il circle-time, lavori singoli e di Condivisione collegiale.

ARTE E STAGIONI

FINALITÀ GENERALI: scoprire i cambiamenti tipici dei fenomeni stagionali, attraverso l'osservazione e la rielaborazione di opere d'arte di artisti contemporanei e non.

OBIETTIVI SPECIFICI: prendere coscienza della ciclicità stagionale e saperne riconoscere le caratteristiche, riuscire a esporre verbalmente le peculiarità delle stagioni, promuovere un processo di conoscenza che porti il/la bambino/a ad organizzare un pensiero critico verso trasformazioni dell'ambiente naturale.

INSEGNANTI COINVOLTE/I: Ginevra Pini, Anna Morandini, Laura Vitolo, Valentina Corsoni

A chi è rivolto: a tutti i bambini/e.

ATTIVITÀ PREVISTE: percorsi di osservazione di materiale naturale, attività manipolative con materiale naturale e stagionale, attività grafico-pittoriche, esperienze-senso percettive narrazioni e contesti immersivi.

SPAZI: le 2 sezioni, i due spazi adibiti a giardino, spazio di psicomotricità, quartiere.

TEMPI: da ottobre a giugno

MODALITÀ DI VERIFICA: rielaborazione di gruppo durante il circle-time, lavori singoli e di gruppo, condivisione e rielaborazione con il gruppo di lavoro

A ZONZO PER LA CITTA'

FINALITA' GENERALI: il progetto ripartirà dalla scuola e da Piazza Santo Spirito ripercorrendo le strade limitrofe fino a raggiungere il fiume Arno, dove i/le bambini/e coglieranno caratteristiche e sfumature dell'ambiente, osservando lo scorrere dell'acqua e i ponti che lo attraversano

OBIETTIVI SPECIFICI: favorire nei/nelle bambini/e l'esplorazione e la scoperta di alcuni luoghi della città, approfondendo la conoscenza di essi, per sviluppare un sentimento di appartenenza al territorio.

INSEGNANTI COINVOLTI/E: Ginevra Pini, Anna Morandini, Laura Vitolo, Valentina Corsoni.

A CHI E' RIVOLTO: i/le bambini/e delle tre fasce di età

ATTIVITA' PREVISTE: osservazione dal vivo ed esperienze nel quartiere, disegno dal vero, narrazioni, riproduzioni singole e collettive delle caratteristiche osservate.

SPAZI: Scuola, Arno, Q1

TEMPI: da dicembre e maggio

MODALITA' DI VERIFICA: in itinere attraverso osservazioni sistematiche, confronti e verbalizzazioni tra il gruppo di lavoro.

TRACCE E DI-SEGNI

FINALITA' GENERALI: avviare processi di acquisizione e maturazione di capacità di apprendimento di competenze linguistiche e logico matematiche per favorire così l'ingresso alla scuola primaria dei bambini/e.

OBIETTIVI SPECIFICI :affinare la coordinazione oculo-manuale; sviluppare la motricità fine, sostenere i/le bambini/e a ricercare, formulare ipotesi e promuovere le abilità del pensiero critico, per accompagnarli/le emotivamente ad avere consapevolezza del delicato passaggio.

INSEGNANTI COINVOLTI/E: Ginevra Pini, Anna Morandini, Laura Vitolo, Valentina Corsoni.

A CHI E' RIVOLTO: bambini/e di 5 anni

ATTIVITA' PREVISTE: giochi motori, attività manipolative, uso di strumenti grafici e materiali differenti per sperimentare la diversità dei segni lasciati dalle/dai bambine/i. Utilizzo di un libro operativo per affinare le abilità di orientamento spaziale.

SPAZI: le 2 sezioni, lo spazio psicomotorio, la stanza-laboratorio.
TEMPI: da gennaio a giugno.

MODALITA' DI VERIFICA : in itinere, attraverso osservazioni sistematiche, confronti tra il gruppo docente.

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

FINALITÀ GENERALI E CAMPI DI ESPERIENZA IMPLICATI: favorire lo scambio di informazioni e il dialogo tra le diverse istituzioni per un graduale ambientamento nella nuova realtà scolastica, affinché i/le bambini/e vivano il passaggio al nuovo ciclo in modo sereno.

OBIETTIVI SPECIFICI: prevedere un'adeguata accoglienza e favorire una transizione 'ecologica' dal nido alla Scuola dell'Infanzia dei nuovi/e iscritti/e e delle loro famiglie.

INSEGNANTI COINVOLTI/E: insegnanti della Scuola dell'infanzia, referenti delle continuità, educatori/educatrici dei nidi d'infanzia del Quartiere 1

A CHI È RIVOLTO: educatrici ed insegnanti, tutti i/le bambini/e di tre anni futuri/e iscritti/e e alle loro famiglie.

ATTIVITÀ PREVISTE: progetto ponte con il personale dei nidi, incontro a fine anno tra i soggetti referenti delle strutture interessate per la presentazione dei vari gruppi di/delle bambini/e, colloqui e di verifica.

SPAZI: chiostro della scuola, gli ambienti scolastici.

TEMPI: novembre-giugno

MODALITÀ DI VERIFICA: incontri periodici tra insegnanti/educatrici del Quartiere 1 e il coordinamento pedagogico 0-6 del Comune di Firenze. Condivisione collegiale.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

FINALITÀ GENERALI E CAMPI DI ESPERIENZA IMPLICATI: realizzare uno scambio di informazioni tra docenti dei due livelli scolastici riguardo ai percorsi didattici effettuati dai/dalle bambini/e al fine di garantire un inserimento consapevole al nuovo ciclo.

OBIETTIVI SPECIFICI: favorire nei/nelle bambini/e la conoscenza delle proprie caratteristiche personali e preferenze per presentarsi attraverso l'autoritratto ai/alle nuovi/e insegnanti.

INSEGNANTI COINVOLTI/E: insegnanti della Scuola dell'infanzia e delle Scuole Primarie.

A CHI È RIVOLTO: a tutti i/le bambini/e di cinque anni della Scuola dell'infanzia

ATTIVITÀ PREVISTE: progetto ponte del Q1, progetto autoritratto con breve descrizione delle attività preferite dai bambini/e alla Scuola dell'Infanzia

SPAZI: ambienti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

TEMPI: novembre-giugno

MODALITÀ DI VERIFICA: incontri periodici di raccordo, condivisione e riflessioni sul percorso tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e della primaria

Continuità educativa con le famiglie

FINALITÀ GENERALI E CAMPI DI ESPERIENZA IMPLICATI: stabile con le famiglie un rapporto di accoglienza al fine di favorire la conoscenza reciproca per creare dei legami di collaborazione e di fiducia.

OBIETTIVI SPECIFICI: favorire un'alleanza educativa, creare momenti di partecipazione attiva con le famiglie, cooperare a un progetto comune affinché tutti i nuclei familiari siano ben integrati.

INSEGNANTI COINVOLTI/E: Ginevra Pini, Anna Morandini, Laura Vitolo, Valentina Corsoni.

A CHI È RIVOLTO: a tutte le famiglie dei/delle bambini/e frequentanti.

ATTIVITÀ PREVISTE: laboratori, riunioni, colloqui individuali, scambi giornalieri di informazioni.

SPAZI: i locali della scuola.

TEMPI: settembre-giugno

MODALITÀ DI VERIFICA: documentazione fotografica, riflessioni di gruppo , condivisione collegiale.

Calendario incontri con le famiglie

| | |
|---|--|
| SETTEMBRE 2023: Riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e Colloqui individuali | Per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento. |
| NOVEMBRE 2023: Riunione di sezione Presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa | Per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe. Per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.T.O.F. la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa. |
| NOVEMBRE/DICEMBRE 2023 : Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni Laboratorio di Natale | Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. |
| GENNAIO 2024: Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni | Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. |
| MARZO 2024: Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 anni | Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. |
| MAGGIO E GIUGNO 2024: Verifica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Festa finale Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni. | Per fare un bilancio insieme alle famiglie dell'anno scolastico attraverso il racconto delle insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine. |

Uscite e occasioni didattiche

IRIS,IL FIORE DI FIRENZE

Giardino dell'Iris

Il progetto è diviso in un incontro preparatorio a scuola ed una visita al Giardino dell'Iris: la morfologia del fiore dell'iris e la sua importanza nella storia della città e nella storia dell'arte verranno messe a confronto per comprendere la versatilità di questa eccezionale pianta.

Gli obiettivi sono: conoscere l'iris, fiore simbolo di Firenze e il Giardino dell'Iris, conoscere e sperimentare il processo dell'ibridazione, incrocio tra fiori diversi tramite replica del meccanismo naturale dell'impollinazione.

Introduzione al fiore, alla sua raffigurazione nella storia, nella tradizione fiorentina, nell'arte; disegno dal vero dei fiori.

Uscite e occasioni didattiche

SCOPPIO DEL CARRO

Palagio di Parte Guelfa, Piazza della Parte Guelfa

Percorso narrativo multisensoriale all'interno del Parco che, attraverso un racconto di fantasia, permetterà ai bambini e alle bambine di apprezzare e di soffermarsi via via sugli aspetti naturali, storici, architettonici che caratterizzano il parco. I fantastici abitanti del luogo Sasso Parlante, l'Urna degli Strozzi, il Ponte a Strisce, il cavallo Fulmine interagiranno con i/le bambini/e permettendo loro di porre attenzione in forma immediata e spontanea alle caratteristiche storiche e naturalistiche del luogo.

Uscite e occasioni didattiche

INTORNO AL PORCELLINO

Museo degli Innocenti-La bottega dei Ragazzi

Uno degli animali di Firenze più noti al mondo è il “porcellino” di bronzo della loggia del Mercato Nuovo.

L'opera originale, trasferita in museo dopo un delicato intervento di restauro, mostra l'animale seduto ai margini di una pozza d'acqua e circondato da una miriade di piante e di piccoli animali: presenze curiose che, grazie alla fantasia dei/delle bambini/e, prenderanno vita per popolare un prato incantato.

I/le bambini/e saranno coinvolti attraverso un racconto animato che li introdurrà a una visita interattiva con focus sulla scultura bronzea seicentesca esposta al Museo Stefano Bardini.

Uscite e occasioni didattiche

L'ARNO E I SUOI ANTICHI MESTIERI Biblioteca Thouar

Il progetto mira a raccontare la vita e la storia del fiume Arno, intrecciata quella della nostra città, attraverso i mestieri scomparsi (pescatori, lavandaie, funaioli, navicellai e renaioli) e alle attività che vi si svolgevano (feste, nuoto, canottaggio e i bagni).

A supporto del racconto verranno usate immagini d'epoca con l'obiettivo di comparare la vita di oggi a quella di ieri.

Uscite e occasioni didattiche

UN CHIOSTRO GRANDE COME UN GIARDINO

Opera di Santa Maria Novella

Ma quanto è grande il Chiostro grande? È davvero enorme. Le sue imponenti arcate consentono di passeggiare al riparo dal sole e dalla pioggia, mentre al suo centro trova posto un ordinato spazio verde, con alberi, cespugli e un prato d'erba. Sui lati si affacciano l'antico dormitorio e l'Officina Profumo Farmaceutica, memoria dell'antica spezieria. Percorrere questi spazi sarà per i bambini/e un'occasione giocosa che – grazie ad immagini e profumi – li avvicinerà alla natura e alla grande storia di questo prezioso luogo.

Sarà proposto un percorso interattivo di scoperta di Santa Maria Novella, dei suoi abitanti, delle storie che vi sono dipinte, delle sue diverse funzioni nel corso dei secoli.

Uscite e occasioni didattiche

FIABE TOSCANE Teatro Garage P Studio

Narrazione classica e divertente di alcune tra le più famose fiabe della tradizione orale toscana, in un continuo confronto col pubblico. Ritrovare nelle radici della fiaba le difficoltà del crescere e del rapporto con gli adulti. Nella narrazione animata, una attenzione alla risoluzione dei problemi dei/delle bambini/e nell'incontro/scontro con l'adulto. I/le bambini/e partecipano e rispondono in un gioco di immedesimazione coinvolgente.

Insegnamento religione cattolica

FINALITA' GENERALI: favorire atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, riconoscimento della propria identità personale e dell'altro/a. Sviluppare nel bambino senso civico e approfondimento delle tradizioni religiose del territorio fiorentino.

OBIETTIVI SPECIFICI: identificarsi come creatura di Dio. Scoprire la persona di Gesù di Nazaret. Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana. Acquisizione di messaggi riguardanti la vita di Gesù e i testi della Sacra Scrittura, che portino a riconoscere i segni religiosi della cultura e della tradizione cristiana. Riconoscersi parte di una comunità scoprendo e imparando quelle che sono le tradizioni religiose del territorio fiorentino.

INSEGNANTE: Sabrina Lucarelli

A CHI È RIVOLTO: a tutti i bambini e le bambine della scuola che hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

ATTIVITÀ PREVISTE: visualizzazione di immagini/video da materiale didattico illustrato, racconti, conversazione, drammatizzazione, attività ludiche, elaborati grafico-pittorici, utilizzo di pennarelli, tempere, cere e matite di tutti i colori; ascolto di canti inerenti gli argomenti trattati e le ricorrenze di feste religiose.

SPAZI/TEMPI : le aule e il giardino della scuola, durante tutto l'anno scolastico

MODALITÀ DI VERIFICA: giochi, conversazioni, attività grafico-pittoriche, elaborati delle bambine e dei bambini. Condivisione collegiale.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

“IL MONDO INSIEME”

FINALITÀ GENERALI : promuovere il rispetto, la solidarietà, l'inclusione, la pace, per una positiva convivenza sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI: comprendere il significato di questi valori per esprimere verso gli altri un atteggiamento positivo.

INSEGNANTI COINVOLTI/E: Ginevra Pini, Anna Morandini, Laura Vitolo, Valentina Corsoni

A CHI È RIVOLTO: a chi non frequenta l'insegnamento della religione cattolica.

ATTIVITÀ PREVISTE: lettura di libri e buone pratiche quotidiane, riflessioni e verbalizzazioni sulle esperienze dei/delle bambini/e, realizzazione di elaborati grafico/pittorici.

SPAZI: le sezioni, il giardino

TEMPI: due volte a settimana

VERIFICA: riflessioni durante il circle time per valutare e condividere il percorso esperenziale, condivisione collegiale con il gruppo di lavoro.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea. Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative. La dimensione ludica è ampiamente privilegiata. Verranno proposti giochi motori, di movimento, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi potranno essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo. Il laboratorio psicomotorio, prevederà momenti di esperienze principalmente legate alla scoperta del proprio corpo e delle proprie capacità in modo da rafforzare la propria identità con un solido senso di appartenenza al gruppo classe.

INSEGNANTE COINVOLTA : Cristina Cardini

SPAZIO: la stanza di psicomotricità

TEMPO : ogni mercoledì 9.00 -11.00

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Lingua Straniera

Le attività proposte in lingua inglese sono sempre caratterizzate da una forte componente ludica. L'approccio è multisensoriale al fine di consentire a ciascun/a bambino/a di trovare le proprie comfort-zone. Canzoni, flash-cards, letture, movimenti del corpo, giochi di gruppo e piccole drammatizzazioni sono gli strumenti utilizzati per introdurre di volta in volta nuovi topics e vocaboli in L2. Partendo dalle osservazione della natura, dei suoi cambiamenti nel corso dell'anno, " faremo finta" di compiere ogni volta un fantastico viaggio. Uno speciale compagno di avventure ci affiancherà: Paddington, l'orsetto migrante arrivato dal Perù, campione di gentilezza. Sarà proprio la storia dell'orsetto Paddington, con i suoi continui viaggi e incontri il punto di contatto con il PTOF della scuola. Attraverso le lettere di Paddington conosceremo bambini e bambine di diverse nazionalità e impareremo con loro le parole della gentilezza. Parallelamente parlando di identità continuerà il viaggio nelle stanze dei/delle bambini/e che più parlano di loro, delle loro identità. Partendo sempre dal libro fotografico di J. M. "Dove dormono i bambini" continueremo a conoscere nuove storie e nuovi mondi , nuovi luoghi delle diverse aree geografiche.

INSEGNANTE COINVOLTA : Paola di Gioacchino

SPAZIO: circle-time nelle sezioni.

TEMPO : ogni martedì 13.30-15.30

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Musica

Il laboratorio di educazione musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale, condivisa, struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali (Strumentario Orff), seguendo i principi della Ritmica Dalcroze e simili. Faremo esperienza della musica, quindi, attraverso oggetti sonori e strumenti appropriati all'età, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, il musicare insieme delle storie, l'ascolto di brevi brani musicali e momenti di improvvisazione tematica.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola e seguiranno le linee guida e le tematiche scelte per il PTOF.

INSEGNANTE COINVOLTA : Sofia Merlotti

SPAZIO: stanza della psicomotricità e le sezioni.

TEMPO : ogni giovedì 9:30-11:30

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.